



Rapporto commissionale

**concernente la richiesta di
un credito di Fr. 163'000.00
per la cura del bosco di
protezione a monte di via
Regina e via alla Monda**

Messaggio municipale numero:	Data:	Commissione:
9/24	25 novembre 2024	Gestione

Egregio Signor Presidente,

gentili Signore ed egregi Signori Consiglieri comunali,

il messaggio 9/24 è da considerare un messaggio la cui approvazione è scontata: si tratta in effetti di mettere in sicurezza una parte del territorio comunale da possibili distacchi di massi rocciosi o cadute di alberi pericolanti. Questo intervento riveste sicuramente importanza anche alla luce dei frequenti eventi climatici che hanno messo a durissima prova molti comuni ticinesi e che potrebbero toccare anche il nostro.

A testimonianza dell'urgenza della situazione facciamo notare che una parte degli interventi sono già stati eseguiti.

I lavori proposti non si limitano comunque ad interventi legati alla messa in sicurezza del comparto, ma cercano anche di rivitalizzare il bosco nelle sue varie funzioni. Condividiamo tale impostazione.

La nostra commissione si è inoltre soffermata sul paragrafo del messaggio che esenta dal prelievo dei contributi di miglioria:

“La maggior parte delle superfici interessate è di proprietà privata. Siccome il progetto concerne il mantenimento della funzione protettiva del bosco, paragonabile ad opere di premunizione, i proprietari privati sono tenuti a permettere l'esecuzione dei lavori, e la totalità dei costi ricade sul Comune.”

Tale affermazione non ci trova del tutto concordi.

Nel cantone Ticino la Legge sui contributi di miglioria (LCM del 24 aprile 1990) stabilisce, tra l'altro, che i Comuni sono tenuti a prelevare contributi per le opere che procurano vantaggi particolari (art. 1 cpv. 1 LCM). Danno luogo a contributo, segnatamente, le opere di premunizione e di bonifica, come i ripari contro le alluvioni, le frane, le valanghe, i rimboschimenti e le piantagioni (art. 3 cpv. 1 lett. b). Il contributo è imponibile anche per il miglioramento o ampliamento di un'opera esistente, esclusi i lavori di manutenzione (art. 3 cpv. 4 LCM).

Un vantaggio particolare è presunto specialmente quando la redditività, la sicurezza, l'accessibilità, la salubrità e la tranquillità dei fondi, tenuto conto della loro destinazione, sono migliorate in modo evidente (art. 4 cpv. 1 lett. b LCM); rispettivamente quando sono eliminati o ridotti inconvenienti e

oneri (art. 4 cpv. 1 lett. c LCM). Nella determinazione del vantaggio particolare si devono considerare gli inconvenienti connessi all'opera ed eventuali restrizioni di diritto pubblico gravanti i fondi (art. 4 cpv. 2 LCM).

Sono imponibili tutti i proprietari, i titolari di diritti reali o di altri diritti, compresi gli enti pubblici, cui dalle opere derivi un vantaggio particolare (art. 5 cpv. 1 LCM).

La quota a carico dei proprietari è stabilita nel piano di finanziamento; per le opere di urbanizzazione generale non può essere inferiore al 30% né superiore al 60% e per le opere di urbanizzazione particolare inferiore al 70% della spesa determinante; per le altre opere è fissata in base al vantaggio particolare presumibile (art. 7 LCM). La quota è ripartita tra gli interessati in funzione del vantaggio particolare (art. 8 cpv. 1 LCM) e i beni imponibili sono individuati mediante un piano del perimetro con l'eventuale suddivisione in classi di vantaggio (art. 9 LCM).

Il Municipio lo scorso 12 novembre ha inoltre informato la nostra commissione e quella dell'edilizia che l'approvazione formale del progetto da parte della Divisione dell'ambiente (Dipartimento del Territorio) era nel frattempo arrivata. Tale approvazione contiene anche la conferma dei sussidi cantonali e federali, con una lieve variazione rispetto a quanto riportato nel messaggio municipale.

In sostanza il contributo viene abbassato di Fr. 9'000.00, che saranno dunque a carico del comune di Vezia.

Fonte di finanziamento	% preventivo	Fr. preventivo	% decisione	Fr. decisione	Differenza
Sussidio federale	20%	32'600	14.48%	23'600	Minor sussidio 9'000
Sussidio cantonale	60%	97'800	60%	97'800	0
Vendita legname	5.4%	8'750	5.4%	8'750	0
Importo a carico del Comune	14.6%	23'850	20.12%	32'850	+9'000
TOTALE	100%	163'000	100%	163'000	0

Sulla base di queste chiavi di riparto emerge che dopo i sussidi ed il ricavo dalla vendita di legname, l'importo a carico del comune ammonta a circa 32'850 CHF, pari al 20% dell'importo totale dei lavori.

La presente commissione, vista l'entità dell'importo a carico del comune, rinuncia a chiedere il prelievo di contributi di miglioria (in questo caso si applicherebbe una percentuale tra il 30 e il 60%). Questa rinuncia è basata sulle seguenti argomentazioni:

- "Art 1 LCM cpv 2: Con il consenso del Consiglio di Stato, si può prescindere dall'imposizione qualora il finanziamento dell'opera è adeguatamente garantito da altri tributi". Nel caso specifico una parte rilevante della spesa è sussidiata. Una richiesta formale al CdS non è stata fatta.
- Le parcelle che beneficeranno maggiormente dei lavori di messa in sicurezza (n. 167, 168, 161, 171 e 173 RFD) si vedranno d'altro canto inserite almeno nella loro parte retrostante in una nuova zona di pericolo (attualmente non esistente) istituita dal Cantone.
- L'allestimento del prospetto dei contributi avrebbe un costo che appare eccessivo in rapporto ai possibili introiti.

- Una parte dei costi ricadrebbe comunque sulle casse comunali in quanto i lavori andrebbero a mettere in sicurezza il tratto stradale comunale lungo via alla Monda e via Regina.

La nostra commissione condivide evidentemente l'importanza della messa in sicurezza del comparto, ma nel contempo non può far notare che vi sono due situazioni che danneggiano la fruibilità di questa area di svago di prossimità per la popolazione.

Da una parte lo scoscendimento di terra in via alla Monda sul confine tra Vezia e Porza ostruisce il passaggio da diversi mesi. Tralasciando le perplessità sui lavori che sono stati effettuati nei mesi precedenti che hanno facilitato lo scivolamento di diversi metri cubi di materiale sulla strada comunale, facciamo notare che ora la situazione appare in evidente stato di degrado (terriccio ovunque, acqua sorgiva che scorre lungo la strada, manto stradale che comincia a cedere verso valle). Chiediamo pertanto di intervenire con maggiore incisività presso il comune di Porza in quanto malgrado i vari tentativi di transennare la zona, coloro che la frequentano nel tempo libero stanno giustamente sollevando il loro malcontento. Il percorso alternativo segnalato non rappresenta una soluzione tale da giustificare questa fase di stallo dei lavori di ripristino della strada.

La seconda situazione concerne lo stato del sentiero che sale da via Regina in zona Pian Gallina. Il sentiero si trova in un cattivo stato di manutenzione. I numerosi sassi presenti sul percorso rendono pericoloso il passaggio. Nel passato era stata fatta una manutenzione che andrebbe ora aggiornata.

Questi due situazioni rientrano nel perimetro dei lavori del presente messaggio municipale. Crediamo che sia un'ottima occasione per sanare entrambe.

Sulla base di quanto esposto, la Commissione della Gestione invita il Consiglio Comunale a

RISOLVERE

1. È concesso al Municipio un credito di Fr. 163'000.00 per la cura del bosco di protezione a monte di via Regina e via alla Monda.
2. Il credito verrà iscritto nel capitolo "Investimenti" ed ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC).
3. Sussidi e altre entrate andranno in diminuzione della spesa.
4. La decadenza del credito è fissata per il 30.06.2026.

Per la Commissione della Gestione:

- Viri Alessandro (presidente)
- Solari Andrea (relatore)
- Bazzi Pedrazzini Michela
- Kauz Paolo
- Ongaro Duska